



Regione Lombardia

DECRETO N. 8022

Del 08/06/2022

Identificativo Atto n. 644

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 - AZIONE III.3.C.1.1: BANDO "INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE" (D.D.U.O. 17 SETTEMBRE 2021 N. 12325) - DECADENZA, A SEGUITO DI RINUNCIA, DEL CONTRIBUTO CONCESSO ALL'IMPRESA "D.P. SALDATURE S.R.L." (ID 3261332) A VALERE SULLO SPORTELLO APERTO IL 25 OTTOBRE 2021

L'atto si compone di 7 pagine

di cui // pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013(prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio



Regione Lombardia

2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i., l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto con DGR XI/3596 del 28 settembre 2020;
- la DGR n. X/2672 del 21 novembre 2014 "Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020";
- la DGR n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne", criteri per l'individuazione delle nuove "Aree interne"»;
- la DGR n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di "Appennino lombardo – Oltrepò pavese" e di "Alto lago di Como e Valli del Lario" quali nuove aree interne in attuazione della DGR n. 4803/2016»;
- la DGR n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne"»;

VISTE:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere



Regione Lombardia

la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;

- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la DCR 10 luglio 2018, n. XI/64, aggiornato annualmente con il Documento di Economia e Finanza Regionale di cui da ultimo alla DGR XI/4934/2021, che prevede, tra l'altro interventi per il rilancio in chiave innovativa delle attività economiche e l'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020
- la DGR n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del "Bando Investimenti per la ripresa";
- la DGR n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree Interne" di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito "bando", con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00;



Regione Lombardia

- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b “Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione” del bando “Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne”;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata D.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando “Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne” di ulteriori euro 9.311.163,52 e ha disposto la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Linea A – Artigiani 2021;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle soprarichiamate DGR XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando “Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree interne”;

DATO ATTO che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»:

- l'art. C.4.a “Adempimenti post concessione” prevede che, a seguito della comunicazione del decreto di concessione del contributo, il soggetto beneficiario debba accettare il contributo concesso entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del provvedimento di ammissione della domanda, pena la decadenza;
- l'art. D.2.a “Rinuncia” prevede che il beneficiario, per comunicare la rinuncia dopo la concessione, debba dare tempestiva comunicazione tramite la piattaforma Bandi online o per posta elettronica certificata al Responsabile del procedimento di Regione Lombardia all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it;

RICHIAMATO il d.d.u.o. n. 17193 del 10 dicembre 2021, pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 50 del 15 dicembre 2021, che ha disposto l'ammissione, tra le altre, della domanda con ID 3261332 presentata dall'impresa D.P. SALDATURE S.R.L., C.F. 03464860984, alla quale è stato concesso un contributo pari a euro 27.313,89;

DATO ATTO che con il decreto n. 17193/2021 è stato altresì disposto l'impegno favore dell'impresa D.P. SALDATURE S.R.L. (codice beneficiario 1006184) come di seguito indicato:

capitolo	impegno	Anno 2022
14.01.203.5590	43735	27.313,89

PRESO ATTO che l'impresa D.P. SALDATURE S.R.L. in data 16 dicembre con prot. n. O1.2021.0041507, ha comunicato l'accettazione del contributo tramite la



Regione Lombardia

piattaforma Bandi on line, secondo quanto previsto all'art C.4.a "Adempimenti post concessione" del bando, sopra richiamato;

PRESO ATTO altresì che in data 24 maggio 2022 con prot. n. O1.2022.0012855, l'impresa ha formalizzato la rinuncia al contributo con comunicazione PEC, secondo quanto previsto all'art D.2.a "Rinuncia" del bando, sopra richiamato;

RITENUTO di dichiarare la decadenza, a seguito di rinuncia, del contributo pari a euro 27.313,89 concesso con d.d.u.o. n. 17193 del 10 dicembre 2021 all'impresa D.P. SALDATURE S.R.L. (ID 3261332), C.F. 03464860984;

RITENUTO altresì di cancellare conseguentemente gli impegni assunti con d.d.u.o. n. 17193 del 10 dicembre 2021, sopra richiamati;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

DATO ATTO che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel registro nazionale aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 con i codici CAR 17496, COR 7435152, e che alla variazione oggetto del presente provvedimento è stato assegnato il codice COVAR 826204;

ATTESTATO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 17193 del 10 dicembre 2021 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nei termini previsti all'articolo 2, comma 2, della l. 241/1990, a decorrere dalla data di ricezione della rinuncia al contributo, sopra citata;

VISTE:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

DATO ATTO che il sopra richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 ha individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, accesso al credito e



Regione Lombardia

sostegno all'innovazione delle imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico quale Responsabile del Procedimento per le fasi di selezione e concessione delle agevolazioni;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E41B21006780009;

DECRETA

1. Di dichiarare la decadenza, a seguito di rinuncia, del contributo pari a euro 27.313,89 concesso con d.d.u.o. n. 17193 del 10 dicembre 2021 all'impresa D.P. SALDATURE S.R.L. (ID 3261332), C.F. 03464860984.
2. Di modificare gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024
14.01.203.5590	2022	43735	0	-27.313,89	0,00	0,00

3. Di attestare che sono state espletate le attività previste dal D.M. 31 maggio 2017, n. 115, ed è stato assegnato il codice COVAR 826204.
4. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. n. 17193 del 10 dicembre 2021 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto.
5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e all'impresa.
6. Di disporre la pubblicazione sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it e sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.ue.regione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge